



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n.17/07

Seduta del 6 dicembre 2007

CONFERENZA UNIFICATA
(art. 8 D. Lgs. 28 agosto 1997, n.281)

Il giorno **6 dicembre 2007**, alle ore **15.20** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma** si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n.6230/07/2.17.1.3 del 30 novembre 2007 e integrata con nota prot. n.6244/07/C.U. del 3 dicembre 2007) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 30 ottobre 2007 e del 15 novembre 2007.

ELENCO A

- 1) Audizione dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della pubblica amministrazione.**
- 2) Parere sul documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato per il triennio 2007-2009. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**
Parere ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 23 luglio 1998, n. 286.
- 3) Parere sullo schema di decreto legislativo recante orientamento alla scelta dei percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, lett. a), e comma 2, lett. a), della legge 11 gennaio 2007, n. 1. (UNIVERSITÀ E RICERCA - PUBBLICA ISTRUZIONE)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. e), della legge 11 gennaio 2007, n. 1.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture di attuazione delle disposizioni contenute nell'art.21 della legge 29 novembre 2007, n. 222, recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", relativo al Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica: individuazione degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili e riparto della disponibilità finanziaria. (INFRASTRUTTURE)**

ELENCO B

- 1) **Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali per la realizzazione di Piani Regionali per la Banda Larga, proposto dalla Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali, istituita con deliberazione rep. 973/CU del 14 settembre 2006. (RIFORME E INNOVAZIONE NELLA P.A. - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI - COMUNICAZIONI - ECONOMIA E FINANZE - SALUTE - SVILUPPO ECONOMICO).**

Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 2) **Approvazione del Protocollo d'intesa tra Ministro delle comunicazioni, Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, Regioni ed Enti locali su iniziative rivolte al mondo giovanile in materia di sviluppo della banda larga e ampliamento dei servizi innovativi. ((RIFORME E INNOVAZIONE NELLA P.A. - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI - COMUNICAZIONI - ECONOMIA E FINANZE - POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITÀ SPORTIVE)**

Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. e), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 3) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, di attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria (POLITICHE EUROPEE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFEDERAZIONE UNIFICATA

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3 e articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

- 4) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, istitutivo dell'area marina protetta denominata "Costa degli Infreschi e della Masseta", predisposto ai sensi degli articoli 8 e 18 e 36 della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**

Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

- 5) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**

Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

- 6) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare concernente criteri e metodologie per la verifica dell'idoneità dei sedimenti da sottoporre ad attività di dragaggio, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 11-*quinques*, della legge 28 gennaio 1994, n. 84. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 7) Parere sul Piano nazionale per la sicurezza stradale. Terzo programma annuale di Attuazione. (TRASPORTI)**

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo del 30 aprile 1992 n. 285.

- 8) Acquisizione della designazione di due esperti nell'Unità per il monitoraggio sulla qualità dell'azione del governo degli Enti locali di cui all'articolo 1, comma 724, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). (DESIGNAZIONE)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

*Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d),
del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

- 9) Acquisizione della designazione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per il credito sportivo, in rappresentanza delle Regioni e delle Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 1297, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). (DESIGNAZIONE)**

*Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d),
del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

- 10) Approvazione del calendario delle sedute della Conferenza per il I semestre 2008.**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario all'interno, **PAJNO**¹; il Ministro delle infrastrutture, **DI PIETRO**; il Ministro della solidarietà sociale, **FERRERO**; il Vice Ministro dell'istruzione, **BASTICO**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **DETTORI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **STRADIOTTO**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CASULA**; il Sottosegretario alla salute, **GAGLIONE**; il Sottosegretario al lavoro e previdenza sociale, **RINALDI**; il Sottosegretario alle comunicazioni, **CALO'**; il Sottosegretario alle riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione, **MAGNOLFI**; il Sottosegretario alla solidarietà sociale, **DE LUCA**; l'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella p.a., **SERRA**;

per le Regioni e Province autonome:

i Presidenti delle Regioni: Emilia Romagna, **ERRANI**; Umbria, **LORENZETTI**;

gli Assessori delle Regioni: Umbria, **STUFARA'**; Marche, **GIACCAGLIA**; Veneto, **GAVA**;

per le Autonomie locali:

Il Rappresentante dell'Anci, **MASINI**; il Presidente dell'Upi, **MELILLI**; il Presidente dell'Uncem, **BORGHI**;

I Sindaci dei Comuni di: Mandas, **OPPUS**; Lodi, **GUERINI**;

l'Assessore del Comune di Roma, **MONTINI** e **MINELLI**;

il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, **ROSSI**;

l'Assessore della Provincia di Roma, **MANZI**;

¹Il Sottosegretario Pajno è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Svolge funzioni di Segretario, **BUSIA**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

Partecipa alla seduta il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CARPINO**.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario PAJNO**, nel dichiarare aperta la seduta, informa che sostituirà il Ministro degli affari regionali e delle autonomie locali nelle funzioni di Presidente della Conferenza Unificata.

Precisa che la prevista Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano non potrà aver luogo, poiché non essendo egli componente di questo organismo, non ha titolo a sostituire il Ministro degli affari regionali e autonomie locali nelle funzioni di Presidente e preannuncia la trattazione nella successiva seduta dei relativi punti inseriti all'o.d.g..

Il **Presidente ERRANI**, segnala l'urgenza dell'esame di un punto inserito all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni, che riguarda il piano degli investimenti della Regione Calabria nel settore della sanità, ritenuto di particolare importanza, in considerazione anche di quanto accaduto di recente in un ospedale della Regione e comunica la richiesta delle Regioni per un suo inserimento all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Unificata.

Il **Sottosegretario PAJNO**, considerando l'ammissibilità della proposta, ne chiede la formalizzazione. Prendendo atto dell'avvenuta formalizzazione da parte delle Regioni e Province autonome, pone all'esame come **punto 1/A bis** dell'o.d.g. della seduta della Conferenza Unificata l' "Intesa sulla proposta del Ministero della salute inerente 'Accordo di Programma integrativo 2007 per settore degli investimenti sanitari' con la Regione Calabria".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole delle Regioni e Province autonome.

Il **Sindaco MASINI** comunica l'avviso favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente MELILLI** comunica l'avviso favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica l'avviso favorevole dell'UNCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

• **ESPRIME INTESA**

sulla proposta di cui in premessa, inerente "Accordo di Programma integrativo 2007 per il settore degli investimenti sanitari" con la Regione Calabria.

(ALL. 1)

Il **Sottosegretario PAJNO** chiede di considerare l'espressione dell'avviso favorevole delle Regioni e delle province autonome come reso anche in Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. e sottopone all'approvazione i verbali delle sedute del 30 ottobre e del 15 novembre 2007.

Nessuna osservazione viene formulata riguardo ai verbali e, pertanto, la **Conferenza Unificata approva i verbali delle sedute del 30 ottobre e 15 novembre 2007.**

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame il **punto 1/A** dell'o.d.g. che reca: "Audizione dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della pubblica amministrazione" e, al fine di esaurire prioritariamente l'esame delle questioni inserite all'o.d.g., previo consenso e disponibilità dell'Alto commissario, ne chiede la trattazione a fine lavori.

Pone quindi all'esame il **punto 2/A** dell'o.d.g. che reca: "Parere sul documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione degli stranieri nel territorio dello Stato per il triennio 2007-2009."

Il **Sottosegretario DE LUCA**, confermando la disponibilità ad accogliere eventuali integrazioni ed osservazioni in corso di seduta, precisa che nella formulazione del documento è stato considerato il fenomeno dell'immigrazione come fatto ormai divenuto strutturale.

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole a maggioranza della Conferenza delle Regioni e Province autonome, con richiesta di alcuni emendamenti non vincolanti contenuti in un documento che consegna, (ALL. 2 A), quello negativo delle Regioni Sicilia, Lombardia e Veneto, consegnando due documenti contenenti le motivazioni ed i rilievi delle Regioni Lombardia (All. 2 B) e Veneto (**All. 2 C**).



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco MASINI** comunica il parere favorevole dell'ANCI, osservando che i Comuni avevano già formulato al riguardo una serie di osservazioni e di puntualizzazioni, contenute in uno specifico documento trasmesso.

Il **Presidente ROSSI** esprime il parere favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** esprime il parere favorevole dell'UNCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata**:

• **ESPRIME PARERE**

**nei termini di cui in premessa, sul Documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato per il triennio 2007-2009.
(ALL. 2)**

Il **Sottosegretario PAJNO**, pone all'esame il **punto 3/A** dell' o.d.g.: "Parere sullo schema di decreto legislativo recante orientamento alla scelta dei percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, lett. a), e comma 2, lett. a), della legge 11 gennaio 2007, n. 1."

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti in un documento che consegna, **(All. 3 A)**.

Il **Sindaco MASINI** comunica il parere favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente ROSSI** presenta la richiesta di un emendamento dell'UPI in un documento che consegna, **(All. 3 B)**, volto ad assicurare la coerenza delle azioni promosse dalle istituzioni scolastiche con la programmazione territoriale ed i piani di orientamento delle Province, in virtù delle competenze in materia di formazione e orientamento attribuite dal decreto legislativo n. 112 del 1998.

Specifica che tali azioni di orientamento non sono negoziate e coordinate semplicemente dalla singola scuola e dai soggetti privati, ma sono ricomprese nel progetto di sviluppo locale, il cui piano è predisposto dagli Enti territoriali, che lo formulano in base al fabbisogno formativo e indica quale emendamento da inserire all'articolo 2, comma 1, "tra gli interventi progettati nell'ambito del piano dell'offerta formativa di ogni singola istituzione scolastica", la seguente formulazione : "nel quadro complessivo della programmazione territoriale e dei



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

piani di orientamento delle Province”, affinché l’azione di orientamento svolta dalla singola istituzione scolastica risulti coerente con il progetto di sviluppo locale delle Autonomie locali.

Il **Sottosegretario BASTICO** dichiara di accogliere positivamente l’osservazione dell’UPI e i rilievi delle Regioni nel comune intento di valorizzazione il ruolo delle Autonomie locali.

Con riguardo al primo degli emendamenti, di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), suggerisce l’opportunità di inserire “in collaborazione con le Province nell’ambito delle competenze in termini di orientamento”, piuttosto che introdurre previsioni di dettaglio relative ai centri pubblici per l’impiego e agli operatori autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 276 del 2003.

Il **Presidente ERRANI** ribadisce la richiesta degli emendamenti da parte delle Regioni.

Il **Sottosegretario BASTICO** precisa che il testo del provvedimento fa riferimento unicamente ai centri pubblici per l’impiego, lasciando alle Province l’individuazione degli altri soggetti con riferimento alle attività.

Riguardo l’articolo 3, comma 1, lettera d) conferma l’accoglimento dell’emendamento presentato dalle Regioni.

Il **Presidente ERRANI** conferma la richiesta emendativa delle Regioni, in considerazione del fatto che la legge, prevedendo sia i centri pubblici che i centri privati, ne attribuisce la competenza alle Regioni e alle Province.

Il **Presidente ROSSI** ritiene di interpretare la richiesta delle Regioni come integrativa del disposto dell’art. 3, dove “nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa e dei servizi di orientamento sul territorio le istituzioni scolastiche predispongono azioni di orientamento in collaborazione con...”, l’inserimento della “Provincia”, intesa come snodo di un sistema in cui ci sono sia soggetti pubblici che privati, risulta coerente con le competenze in materia di servizi per l’impiego e orientamento alla formazione professionale attribuite alle Province dai decreti legislativi n. 276 del 2003 e n. 112 del 1998.

Il **Sottosegretario PAJNO**, prendendo atto che le Regioni chiedono una maggiore articolazione del disposto normativo, che il decreto legislativo n. 112 del 1998 attribuisce chiaramente le competenze in materia alle Province, ritiene di sentire in merito il Sottosegretario dell’economia e finanze.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario CASULA** segnala che il testo del provvedimento pubblicato sul sito al comma 2 dell'articolo 6, prevedendo una clausola di salvaguardia difforme da quella "bollinata" dal Ragioniere Generale, deve essere modificato nel seguente modo: la dizione "a carico del Bilancio dello Stato" dovrà essere sostituita con il termine "a carico della finanza pubblica".

Il **Sottosegretario BASTICO** accogliendo la proposta di adottare un'articolazione che ricomprenda tutto il sistema delle Autonomie locali e dei soggetti privati, ritiene di procedere alla compilazione di un elenco e all'integrazione del dispositivo.

Il **Sottosegretario PAJNO** registra l'accoglimento delle richieste emendative delle Regioni e delle Province e la modifica al testo del decreto illustrata dal Sottosegretario all'economie e finanze.

Il **Presidente BORGHI** comunica il parere favorevole dell'UNCHEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata**:

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto legislativo recante orientamento alla scelta dei percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. a) della legge 11 gennaio 2007, n. 1, nel testo pervenuto dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 12 novembre 2007 e diramato il 15 novembre 2007.

(ALL. 3)

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame il **punto 4/A** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge 29 novembre 2007, n. 222, recante 'Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale', relativo al Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica: individuazione degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili e riparto della disponibilità finanziaria."

Il **Ministro DI PIETRO**, rilevando essere ancora in corso di svolgimento le valutazioni tecniche di merito, sottolinea come il provvedimento rivesta



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

un'importanza sia politica che istituzionale. Ritiene di non poter dare la propria disponibilità alla firma del decreto nel corso della seduta, prima della necessaria discussione in sede di Consiglio dei ministri, non condividendo le modalità di distribuzione delle risorse, che non prevedono preventive verifiche di congruità degli interventi.

Ritiene tuttavia opportuno apportare le modifiche necessarie per l'espressione del parere tecnico su di un testo definitivo, sul quale raggiungere successivamente un accordo politico-istituzionale in sede governativa.

In particolare conferma la necessità di individuare regole più precise, come in ordine all'articolo 3, per quanto attiene ai tempi di verifica sul territorio, che dovrebbero essere non inferiori a sei mesi e alle modalità di erogazione dei fondi per l'acquisto degli immobili, nella misura del 50% alla presentazione della documentazione e del 50% all'atto del rogito notarile, in luogo dell'unica soluzione prevista.

Analogamente per gli interventi di recupero e di nuova costruzione segnala la necessità di prevedere le erogazioni nell'ordine del 50% ad esecuzione lavori, del 20% all'atto di collaudo e di attestazione di abitabilità.

Per quanto riguarda gli alloggi ritiene che il provvedimento debba fornire idonee garanzie sui requisiti dei soggetti locatari, prevedendo l'obbligo della "...presentazione dei relativi contratti di locazione" e conferma l'idoneità della distribuzione delle risorse finanziarie.

Il **Sottosegretario PAJNO** chiede conferme circa una nuova formulazione del testo del provvedimento.

Il **Ministro DI PIETRO** precisa che non è stato redatto un nuovo testo del provvedimento, ma sono state apportate delle modifiche a quello discusso con le Regioni in sede tecnica.

Conferma la necessità di arrivare ad una formulazione condivisa delle disposizioni normative per consentire la prosecuzione dell'iter approvativo del provvedimento in sede governativa, facendo presente che l'assenso sulle modifiche proposte è condizione necessaria per sancire l'intesa.

Il **Presidente LORENZETTI**, con riguardo alla procedura seguita per l'esame del decreto in oggetto, segnala che le ulteriori modifiche illustrate dal Ministro delle infrastrutture non sono state preventivamente comunicate alle Regioni.

Il **Ministro DI PIETRO** puntualizza di averne parlato informalmente in precedenza.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente LORENZETTI** precisa che per l'esame dello schema di decreto in Conferenza Unificata la procedura prevede che sia il Ministro delle infrastrutture di concerto con il Ministro della solidarietà sociale ad elaborare e proporre i contenuti del provvedimento, secondo il disposto del comma 3, art.21 del decreto legge n. 159 del 2007. Aggiunge che le modifiche legittimamente illustrate dal Ministro delle infrastrutture sono state presentate per la prima volta nel corso della seduta corrente, mentre era stato già comunicato l'orientamento favorevole delle Regioni sul testo del provvedimento precedentemente diramato.

Aggiunge che nel corso della seduta precedente della Conferenza Unificata del 15 novembre, a seguito di verifiche di merito effettuate dai tecnici del Ministero delle infrastrutture, era emersa la necessità di apportare alcune modifiche al testo, per renderlo maggiormente coerente con le disposizioni dell'art. 21 della citata legge.

Riferendosi poi ai colloqui intercorsi con il Ministro delle infrastrutture, fa presente che è stata redatta una proposta da parte del Ministro delle infrastrutture accompagnata da una nota, con la quale venivano trasmesse la riformulazione del precedente testo del decreto ed una ulteriore nuova versione emendata del medesimo decreto, da esaminare in subordine alla prima nella seduta corrente.

Il **Ministro DI PIETRO**, confermando che la nuova versione del testo del decreto contiene le ultime modifiche proposte, invita la Conferenza Unificata ad esprimersi al riguardo.

L'**Assessore MINELLI**, ritenendo che nel rispetto di quanto previsto dalla legge di conversione l'interlocuzione debba essere fatta tra Governo, Regioni e Comuni, precisa che sono state trasmesse due versioni del decreto, sull'ultima delle quali è stata preannunciata l'intesa da parte dei Comuni, in considerazione dell'urgenza dell'iter approvativo, con l'unica richiesta emendativa relativa alla previsione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata per la successiva ripartizione, in caso di interventi ritenuti non congruenti.

Con riferimento alle proposte di modifica relative ai punti a), b), c) comunica che i Comuni non hanno particolari rilievi da segnalare, trattandosi di ulteriori misure di garanzia per l'accertamento della spesa effettivamente sostenuta.

Fa presente che vi è la necessità di emanare un nuovo decreto sull'Osservatorio, che affronti anche in sede di Conferenza Unificata la questione relativa ai criteri e al diverso funzionamento in ambito regionale.

Convieni sulla necessità di rispettare i tempi per l'adozione del provvedimento, onde impedire la perenzione delle risorse ed assicurare il



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

rispetto degli impegni assunti nell'ambito di una programmazione degli interventi già elaborata.

Ritiene di poter esprimere l'avviso favorevole sugli emendamenti, di cui ai punti a), b), c), così come illustrati dal Ministro delle infrastrutture, rilevando la necessità di disporre di un nuovo testo definitivo.

Il **Sottosegretario PAJNO**, acquisendo formalmente le osservazioni e le integrazioni proposte dal Ministro delle infrastrutture, le sottopone all'approvazione.

Il **Presidente ERRANI**, rilevando che è stato già espresso un avviso favorevole sull'ultima versione del testo del decreto, conferma la piena disponibilità delle Regioni a valutare le richieste di modifica presentate dal Ministero delle infrastrutture in corso di seduta e ad approvarle, condividendone le motivazioni, tra le quali idonee garanzie circa l'efficacia ed economicità degli investimenti, rigore e la trasparenza dei controlli e raggiungimento degli obiettivi.

Ritiene necessario avere dal Ministero dell'economia garanzie circa i termini richiesti per l'impegno dei finanziamenti.

Il **Sottosegretario CASULA**, precisando di aver già risposto precedentemente in modo affermativo, ritiene di accertare la permanenza della disponibilità dei finanziamenti in assenza di impegno delle somme corrispondenti.

Il **Sottosegretario PAJNO**, in attesa degli esiti della verifica dal Ministero dell'economia e finanze, procede nell'esame dei punti dell'elenco **B**, sottoponendo il **punto 1/B** dell'o.d.g., che reca: "Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali per la realizzazione di Piani Regionali per la Banda Larga, proposto dalla Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali, istituita con deliberazione rep. 973/CU del 14 settembre 2006."

Il **Sottosegretario PAJNO**, segnalando la richiesta di rinvio della Commissione e-government, dichiara il *rinvio* del punto e pone quindi all'esame il **punto 2/B** dell'o.d.g. che reca: "Approvazione del Protocollo d'intesa tra Ministro delle comunicazioni, Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, Regioni ed Enti locali su iniziative rivolte al mondo giovanile e in materia di sviluppo della banda larga e ampliamento dei servizi innovativi".



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Il **Sindaco MASINI** comunica l'avviso favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente ROSSI** comunica l'avviso favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica l'avviso favorevole dell'UNCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata**:

• **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM nei termini sottoindicati:

Art. 1 - Scopo dell'Accordo

Nel quadro delle azioni mirate alla costruzione della cittadinanza digitale, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta di servizi innovativi e allo sviluppo della banda larga ai fini dell'annullamento del "digital divide", le Parti intendono promuovere specifiche iniziative rivolte al mondo giovanile, che abbiano come finalità l'accompagnamento del processo educativo e formativo, sia in ambito scolastico che familiare, nonché il sostegno allo scambio intergenerazionale, favorendo occasioni formative degli anziani da parte dei giovani fuori dai circuiti formativi istituzionali.

Art. 2 - Impegno delle parti

Le parti si impegnano a coordinare le rispettive programmazioni in materia di servizi digitali e di servizi infrastrutturali, finalizzati alla inclusione dei giovani nella società dell'informazione, anche avvalendosi, per i collegamenti tra i soggetti pubblici coinvolti, del SPC, allo scopo di predisporre specifici progetti a livello regionale, anche di tipo sperimentale e comunque destinati ad una

successiva disseminazione verso gli altri territori. La realizzazione di tali progetti sarà demandata alla stipula di Accordi tra le Parti che definiscano gli obiettivi, i tempi e le attività di responsabilità dei singoli soggetti



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

coinvolti, anche in considerazione delle risorse finanziarie e umane rese disponibili dai diversi livelli istituzionali coinvolti.

Art. 3 - Tempi e termini dell'Accordo

Il presente Accordo avrà efficacia di 12 mesi e si intenderà tacitamente rinnovato, a fronte di una azione di monitoraggio, per ulteriori 12 mesi, salvo espressa volontà delle Parti.

(ALL. 4)

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame dell'o.d.g. il **punto 3/B** dell'o.d.g.: "Parere sullo schema di decreto recante modifiche al decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, di attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole delle Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Il **Sindaco MASINI** comunica il parere favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente ROSSI** comunica il parere favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica il parere favorevole dell'UNCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata:**

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi degli art.2, comma 3 e 9, art.3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto legislativo con le seguenti modifiche all'art.1, commi 2 e 9, allegato IV (trasmissione di dati ed informazioni) punto 2:

ART.1

Comma 2

Dopo le parole: "al rispetto del presente decreto" eliminare le seguenti: "e, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o della" e sostituirle con le seguenti: "nonché la".





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Dopo le parole: "decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.540" aggiungere la seguente: "e, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura,".

Comma 9

Nell'allegato IV (trasmissione di dati ed informazioni) al punto 2, tra le parole:

" 2.Dati e informazioni trasmessi," e " dai soggetti che immettono sul mercato i prodotti elencati nell'allegato I" eliminare le seguenti: " per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o della Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, per i soggetti che versano i contributi di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.540,".

(ALL. 5)

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame dell'o.d.g. il **punto 4/B** dell'o.d.g.: che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, istitutivo dell'area marina protetta denominata 'Costa degli Infreschi e della Masseta', predisposto ai sensi degli articoli 8 e 18 e 36 della legge 6 dicembre 1991, n. 394".

Il **Sottosegretario CASULA** segnala la necessità di riformulare l'articolo 12 nel seguente modo: il primo comma "all'ordine derivante dalle spese per l'istituzione, la regolamentazione e l'avviamento dell'area marina protetta denominata Costa degli Infreschi e della Masseta, relativa all'installazione dei segnalamenti, alle iniziative occorrenti a dare precisa conoscenza della delimitazione della zonazione e della disciplina dell'area marina protetta, nonché delimitazione delle strutture e dei mezzi sia terrestri che marini, si fa fronte con uno stanziamento pari ad euro 250.000 a gravare sul capitolo 73.11/1 delimitato in area di base 2.1.2.5 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente", resta invariato.

Il **Segretario BUSIA** al riguardo segnala l'opportunità di una verifica in ordine alla congruità delle risorse, che risultano essere state ridotte rispetto a quelle inizialmente programmate, considerando l'eventualità di rinviare l'esame del punto.



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** ritiene doveroso segnalare come spesso i provvedimenti in discussione non abbiano preliminarmente acquisito il parere del Ministero dell'economia e finanze relativamente alla copertura finanziaria. Nel caso specifico ritiene inevitabile il rinvio del decreto, non ravvisando le condizioni per una immediata valutazione da parte della Regione Campania.

Il **Sindaco MASINI**, associandosi alle dichiarazioni rese dal Presidente alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ritiene necessario conoscere nel corso della corrente seduta la posizione del Governo al riguardo, al fine di evitare successivi rinvii.

Il **Presidente MELILLI** comunica che l'UPI concorda con quanto dichiarato dall'ANCI.

Il **Presidente BORGHI** dichiara che l'UNCEM concorda con quanto espresso dall'ANCI.

Il **Sottosegretario CASULA**, scusandosi per l'interruzione e convenendo sul rallentamento della procedura, conferma la variazione della disponibilità delle risorse previste, chiedendo di poter dar conto sulle ragioni della riduzione dei fondi.

Il **Sottosegretario PAJNO**, ritenendo opportuno effettuare in via prioritaria i necessari approfondimenti tecnici, *rinvia* il punto.

Il **Sottosegretario DETTORI**, prendendo atto della nuova diversa formulazione, che prevede la disponibilità di 130.000,00 euro in luogo dei 300.000,00 euro iniziali, considera comunque positivamente la disponibilità delle risorse seppur ridotte, ritenendo possibile un loro incremento nei successivi esercizi fino all'importo dello stanziamento iniziale.

Il **Sottosegretario PAJNO**, in considerazione degli interventi svolti e del fatto che le variazioni introdotte richiedono un nuovo esame, auspicando una maggiore tempestività di concertazione sui contenuti dei provvedimenti da parte delle amministrazioni centrali interessate, comunica il *rinvio* del punto **4/B** e del **punto 5/B** dell'o.d.g. : "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della legge 6 dicembre 1991, n. 394", poiché ad esso connesso.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pone quindi all'esame il **punto 6/B** dell'o.d.g. recante : "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare concernente criteri e metodologie per la verifica dell'idoneità dei sedimenti da sottoporre ad attività di dragaggio, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 1 1-*quinq*ues, della legge 28 gennaio 1994, n. 84".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole delle Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Il **Sindaco MASINI** comunica il parere favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente ROSSI** comunica il parere favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica il parere favorevole dell'UNCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata**:

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare concernente criteri e metodologie per la verifica dell'idoneità dei sedimenti da sottoporre ad attività di dragaggio, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 11-*quinq*ues della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nel testo trasmesso con nota prot. n. UL/2007/12175 del 29 novembre 2007, di cui in premessa.

(ALL. 6)

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame dell'o.d.g. il **punto 7/B** dell'o.d.g.: recante: "Parere sul Piano nazionale per la sicurezza stradale. Terzo programma annuale di Attuazione".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle regioni e Province autonome, consegnando un documento contenente una serie di osservazioni relative ai seguenti aspetti: modalità di partecipazione delle Regioni, meccanismo di riparto delle risorse agli Enti territoriali e autonomia di gestione dei programmi. **(All. 7A)**

Il **Sindaco MASINI** comunica il parere favorevole dell'ANCI.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ROSSI** comunica il parere favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica il parere favorevole dell'UNCCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata:**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**
ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Piano nazionale per la sicurezza stradale. Terzo programma annuale di attuazione.
(ALL. 7)

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame dell'o.d.g. il **punto 8/B** dell'o.d.g.: recante: "Acquisizione della designazione di due esperti nell'Unità per il monitoraggio sulla qualità dell'azione del governo degli Enti locali di cui all'articolo 1, comma 724, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome sulle designazioni proposte dall'ANCI e dall'UPI, con i relativi curricula, in vista della definizione di un criterio condiviso per la definizione delle future nomine.

Il **Sindaco MASINI** comunica l'avviso favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente ROSSI** comunica l'avviso favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica l'avviso favorevole dell'UNCCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata:**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**

ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai fini della nomina nell'Unità di monitoraggio sulla qualità dell'azione del governo degli Enti locali costituita con d.P.C.M. 26 giugno 2007, dei seguenti due esperti:

- **Dott. Pierangelo Spano** - **Dirigente del Comune di Venezia;**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**- Prof. Francesco Delfino - Segretario Generale della Provincia di Prato.
(ALL.8)**

Il **Sottosegretario PAJNO** pone all'esame dell'o.d.g. il **punto 9/B** dell'o.d.g.: che reca: "Acquisizione della designazione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per il credito sportivo, in rappresentanza delle Regioni e delle Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 1297, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)".

Il **Presidente ERRANI** comunica che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha proposto il Dott. Alberto De Amicis, con nota trasmessa.

Il **Sindaco MASINI** comunica l'avviso favorevole dell'ANCI.

Il **Presidente ROSSI** comunica l'avviso favorevole dell'UPI.

Il **Presidente BORGHI** comunica l'avviso favorevole dell'UNCEM.

Pertanto la **Conferenza Unificata:**

•ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE

**del dott. Alberto DE AMICIS della Regione Abruzzo, in rappresentanza delle Regioni e delle Autonomie locali, come previsto dall'art. 1, comma 1297, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
(ALL. 9)**

Il **Sottosegretario PAJNO**, pone all'esame dell'o.d.g. il **punto 10/B** dell'o.d.g, che reca "Approvazione del calendario delle sedute della Conferenza per il I° semestre 2008"; nessuna osservazione viene fatta al riguardo e, pertanto, **la Conferenza Unificata approva il calendario delle sedute della Conferenza per il I semestre 2008.**

Il **Sottosegretario PAJNO**, pone quindi all'esame il **punto 1/A** dell'o.d.g. "Audizione dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della pubblica amministrazione".

L'**Alto commissario SERRA**, nel ringraziare tutti i presenti, fa un breve accenno all'attività della struttura, della cui direzione è stato incaricato.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Spiega come l'ufficio, istituito nel 2003, per una serie di vicende non abbia prodotto i risultati attesi e di come, dopo reiterate richieste da parte di alcuni Parlamentari per la sua soppressione, abbia ricevuto garanzie in ordine al rilancio della sua attività.

Segnala l'arricchimento dell'organico ottenuto con l'ingresso di nuovi elementi operativi, che si sono uniti alle qualificate professionalità esistenti, a seguito del quale è stato possibile raggiungere i primi positivi risultati, come nel settore della sanità, conseguiti anche grazie alla collaborazione del Ministro delle infrastrutture, del Ministro dell'università e ricerca e del Ministro delle riforme e innovazioni nella P.A.

Ricordando come l'Italia sia stata collocata dalla Banca mondiale al penultimo posto in Europa e da Transparency International al quarantunesimo posto nel mondo, definisce la corruzione una sorta di male oscuro che investe il cittadino, determinando contrapposizioni tra le Istituzioni e lo Stato, con problematiche ricadute di ordine economico, particolarmente nel campo degli investimenti da parte degli operatori esteri.

Pur prendendo in cauta considerazione i rapporti dei sondaggi, spiega come sia percepibile l'alto tasso di corruzione nel nostro paese, la cui fonte primaria si trova in settori come gli appalti, la sanità e l'edilizia in genere.

Tra i principali obiettivi previsti dalla legge segnala lo svolgimento delle indagini sui fenomeni di corruzione, a fini preventivi e repressivi. Ricorda come a seguito di specifico incarico ricevuto dal Ministro dell'università e della ricerca per gli accertamenti relativi al corretto svolgimento dei test di ammissione ai corsi universitari, l'ufficio è stato in grado in pochi giorni di indicare valide regole per prevenire il verificarsi di analoghi casi di illeciti.

Conferma l'intenzione di offrire agli Enti locali, alle Regioni, alle Province e ai Comuni esclusivamente collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze, senza prevaricazioni di nessun tipo o forme celate di controllo, sulla base di un'intesa interistituzionale e nell'ambito di un tavolo paritetico, che possa definire regole comuni e prassi condivise.

Il **Presidente ERRANI**, nel generale apprezzamento della comunicazione resa dall'Alto commissario, confermando la massima disponibilità delle Regioni a collaborare in tal senso, rileva la necessità di avere dei tempi tecnici sufficienti per l'istituzione del tavolo e per la successiva formalizzazione dell'intesa.

Il **Sindaco MASINI**, associandosi alla manifestazione di apprezzamento del Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome, conferma la disponibilità dell'ANCI a collaborare per l'individuazione di regole condivise riguardo gli aspetti della prevenzione e della tutela, piuttosto che della



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

repressione, ritenendo questa essere già regolata da specifiche procedure. Conferma inoltre l'impegno a formulare le rappresentanze in seno al tavolo tecnico di prossima istituzione, non appena questo sarà convocato.

Il **Presidente MELILLI** esprime la massima disponibilità delle Province alla proposta formulata dall'Alto commissario, ravvisando come estremamente utile l'avvio di una collaborazione basata su regole comuni, che avvii azioni di monitoraggio, in particolare nel campo dei lavori pubblici, necessarie a trarre elementi di valutazione e a colmare lacune nella lettura sistemica dei fenomeni di corruzione.

Il **Presidente BORGHI**, associandosi, conferma la massima disponibilità dell'UNCEM ad accogliere la proposta di collaborazione formulata dall'Alto commissario.

Il **Sottosegretario PAJNO** informa che all'intervento dell'Alto commissario seguiranno gli incontri preparatori del tavolo tecnico ed il perfezionamento dell'intesa.

Ripropone quindi all'esame il **punto 4/A** dell'o.d.g.: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge 29 novembre 2007, n. 222, recante 'Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale', relativo al Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica: individuazione degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili e riparto della disponibilità finanziaria."

Il **Segretario BUSIA**, informando sulla elaborazione in corso della proposta emendativa del Ministro delle infrastrutture, chiede la disponibilità di una ulteriore illustrazione dei contenuti della stessa.

Il **Ministro DI PIETRO**, ribadendo la contrarietà sulle modalità di distribuzione del fondo previsto, conferma l'intenzione di acquisire sul documento chiarimenti dai componenti il Consiglio dei Ministri e dai rappresentanti della maggioranza che sostiene politicamente il Governo.

Fatta questa premessa, aggiunge che, qualora possa essere trovato un punto di incontro a livello politico ed istituzionale, con riguardo ai criteri di distribuzione delle risorse prospettati dalle Regioni, ritiene opportuno l'inserimento all'articolo 3, come da documento in elaborazione, delle seguenti modifiche: al primo paragrafo, "entro sei mesi" è inserito al posto di "entro tre mesi"; al capoverso a) "erogazione del 50% del finanziamento alla presentazione



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

delle prenotazioni e del 50% all'atto del rogito notarile" sostituisce: "erogazione in un'unica soluzione"; al capoverso b) va inserito: "il 30% all'inizio dei lavori, il 50% alla presentazione attestante l'avanzamento lavori del 60% ed il 20% alla prima approvazione degli atti di collaudo e relativi certificati di abitabilità", ai fini dell'accertamento della funzionalità; al capoverso c), per i casi di locazione, al fine di verificare l'effettiva locazione, va aggiunto dopo il secondo rigo: "previa presentazione dei relativi contratti di locazione".

In relazione all'articolo 4, dove è scritto "ulteriore disponibilità", propone di prevedere che le ulteriori risorse finanziarie delle economie vadano distribuite e controllate con le modalità di cui al precedente articolo 3.

Conclude confermando la finalità di impiego dei fondi nelle grandi aree urbane e metropolitane, a forte densità abitativa, con gravi problemi di disagio abitativo e l'intenzione di impedire che, per effetto di una distribuzione a pioggia, possano essere trascurate situazioni di reale disagio abitativo ed essere finanziati interventi in Comuni dove si registra oltre il 50% di abitazioni non utilizzate, come nelle Regioni Valle D'Aosta e Molise.

Il **Presidente ERRANI**, precisando che gli emendamenti sono stati portati a conoscenza in corso di seduta, conferma l'avviso favorevole delle Regioni sulla nuova riformulazione del testo del decreto. Con riferimento alla destinazione delle risorse per l'emergenza abitativa nelle grandi aree urbane, fa presente che se tale fosse stato l'orientamento del Governo le Regioni avrebbero sottoposto all'attenzione anche il problema dell'edilizia residenziale pubblica, per la quale da oltre tre anni non vengono stanziati fondi. Aggiunge che a questo proposito le Regioni e le Autonomie locali hanno fatto un accordo con il Governo affinché i finanziamenti previsti riguardassero sia l'emergenza abitativa che l'edilizia residenziale pubblica.

Per completezza di informazione sui contatti avuti con il Governo sul decreto in oggetto ricorda come, al fine di poter utilizzare le risorse previste di 550 milioni di euro nel 2008, con relativo impegno nell'anno 2007, secondo gli accordi presi con ECOFIN, è stato chiesto alle Regioni, attraverso la sua persona, di accogliere il riparto già previsto da un precedente decreto, pena il rischio di perdere i finanziamenti.

Confermando l'accoglimento delle proposte emendative, ravvisa la necessità di avere contezza sugli aspetti politici sottesi all'adozione del provvedimento.

Il **Ministro DI PIETRO** conferma di avere già sottoposto la questione all'attenzione del Governo.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** ribadisce la necessità di conoscere l'esito della questione politica, poiché le Regioni, nel caso in cui le risorse andassero all'emergenza abitativa dei grandi centri metropolitani, si vedrebbero costrette a riaprire il confronto con il Governo sull'edilizia residenziale pubblica.

Fa altresì presente che in vista dell'adozione in ristretti tempi del decreto, le Regioni hanno concluso intese con gli enti territoriali ed assunto i relativi impegni. Ribadisce, pertanto nel comune interesse, di ottenere idonee garanzie sui finanziamenti attraverso la Ragioneria generale dello Stato e di conoscere gli orientamenti del Governo al riguardo, tenuto conto del rilevante problema della copertura finanziaria derivante dagli impegni assunti dalle Regioni.

Il **Ministro DI PIETRO** concorda con quanto detto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, precisando di avere partecipato fattivamente al tavolo per le politiche abitative, dove il Governo ha sottoscritto l'impegno ad attivarsi sui due temi, dell'emergenza abitativa e dell'edilizia residenziale pubblica, nella consapevolezza del forte interesse sulla questione.

Il **Sindaco MASINI**, confermando l'attenzione dell'ANCI circa le garanzie sulle risorse previste dal decreto e ricordando che i Sindaci costituiscono il punto di riferimento per i cittadini in condizioni di forte disagio abitativo, concorda con gli emendamenti presentati, ritenuti migliorativi del provvedimento in termini di efficacia ed efficienza e comunica la richiesta dei Comuni di sottoporre all'esame della Conferenza Unificata, in luogo della Conferenza Stato-Regioni, il decreto relativo alla verifica tecnica prevista dall'art. 3 del decreto.

Il **Presidente ERRANI** precisa che, trattandosi di una rimodulazione complessiva, sarà opportuno adottare il decreto prioritariamente d'intesa con la Regione interessata e sottoporlo successivamente all'esame della Conferenza Unificata.

L' **Assessore MINELLI**, in considerazione delle condizioni di emergenza, abitativa conferma la posizione favorevole dell'ANCI sulle proposte emendative presentate dal Ministro delle infrastrutture e sull'articolazione prevista dallo schema normativo con riferimento ad un piano straordinario, indicando la Conferenza Unificata quale sede per esaminare una eventuale rimodulazione complessiva delle risorse.



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** ricorda come in relazione al termine di decadenza delle risorse, il Ministero dell'economia e finanze nel corso della Conferenza Unificata del 15 novembre abbia indicato la data del 7 dicembre 2007.

Il **Ministro DI PIETRO**, confermando il 31 dicembre 2007 quale termine per l'impegno delle risorse previste, segnala due possibilità procedurali: l'emanazione del decreto o il trasferimento diretto alla Cassa Depositi e Prestiti delle risorse, fatte salve eventuali necessarie modifiche normative.

Considerando prioritario il problema abitativo nelle grandi città, ribadisce che l'urgenza non deve implicare errate manovre di spesa.

Il **Sottosegretario PAJNO** invita il Sottosegretario dell'economia e finanze a dare le conferme richieste circa i termini di impegno delle risorse e procedere alla sua trascrizione nel verbale.

Il **Sottosegretario CASULA**, conferma il 31 dicembre 2007 quale termine per l'impegno delle risorse previste, precisa che il 7 dicembre è la data di cessazione dell'attività di erogazione della Ragioneria generale dello Stato, aggiungendo che entro questo termine tutte le procedure previste dall'atto normativo devono essere completate. Ritiene di non poter fare ulteriori considerazioni, non essendo a conoscenza della natura del fondo di finanziamento.

Il **Sottosegretario PAJNO** sintetizza i termini della precisazione fatta dal Sottosegretario dell'economia e delle finanze nel senso che risulterebbe possibile l'impegno delle somme previste entro il 31 dicembre 2007, ma non l'erogabilità per l'anno 2007.

Il **Presidente ERRANI**, si dichiara consapevole del fatto che è possibile impegnare anche con altre procedure e finalità le risorse entro il 31 dicembre 2007 e che, essendo stanziati *una tantum*, esse non sono programmabili ed impegnabili per il 2008; ritiene altresì opportuno precisare come tali risorse facciano parte di un accordo politico intercorso tra le Regioni, le Autonomie locali ed il Governo, dove è stata valutata anche la possibilità dell'erogazione in forma diretta ai Comuni. Aggiunge pertanto di non avere mandato da parte della Conferenza delle Regioni a decidere su emendamenti di diversa natura, che potrebbero richiedere ulteriori discussioni in ambito di legge finanziaria.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro DI PIETRO** conferma la possibilità dell'esame in Conferenza Unificata di una nuova proposta del decreto, quale esito della prossima discussione del provvedimento in seno al Governo.

Il **Presidente ERRANI**, prendendo atto di tale eventualità, ne segnala la rilevante problematicità sotto il profilo politico per le ricadute sugli impegni già assunti dalle Regioni e dai Comuni.

Il **Ministro FERRERO**, scusandosi del ritardo, con la premessa che gli interventi attuabili con il decreto non sono risolutivi del problema della casa in Italia, pone il provvedimento in stretta connessione con l'argomento degli sfratti, affrontato dal tavolo sulle politiche abitative.

Considerando il provvedimento perfettibile, segnala come fatto prioritario evitare che un conflitto tra livelli istituzionali possa creare le condizioni per rendere impossibile l'utilizzo dei fondi di 550 milioni di euro, opinione già espressa in Consiglio dei ministri e che ritiene esser stata condivisa dal Presidente del consiglio.

Nel merito del testo precisa di avere escluso dall'elenco i Comuni che non rientravano nelle aree previste dalla legge approvata a inizio anno e ribadisce che, in relazione alle aspettative create con l'annuncio del provvedimento, sarebbe opportuno procedere alla sua emanazione.

Ricorda che il Ministro delle infrastrutture può intervenire nelle procedure di finanziamento attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, nel caso in cui l'intervento non fosse ritenuto congruente con le finalità della legge e conferma di non avere alcuna preclusione su modalità diverse di intesa, fatto salvo l'impegno a non intraprendere iniziative giudiziarie e ad assicurare l'impiego delle risorse.

Il **Ministro DI PIETRO** ritiene di dover segnalare l'azione comune svolta con il Ministro della solidarietà sociale nell'ambito del tavolo delle politiche abitative per il rilancio del settore dell'edilizia residenziale pubblica, in relazione alla quale si colloca la coerenza della firma su un provvedimento, la cui adozione non deve pregiudicare gli ulteriori impegni per i successivi anni.

Ravvisa la necessità di affrontare la questione in termini politici, giuridici e tecnici, al fine di arrivare ad un accordo politico, che possa consentire la strutturazione degli interventi futuri ed assicurare la reperibilità delle necessarie risorse.

Il **Presidente ERRANI**, manifestando al riguardo piena condivisione e disponibilità a sostenere eventuali azioni strategiche che il Ministro delle infrastrutture e il Ministro della solidarietà sociale intendono di promuovere per



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

le questioni relative al tavolo delle politiche abitative, ritiene consigliabile procedere al perfezionamento dell'iter procedurale del decreto.

Il **Ministro DI PIETRO** conferma l'intenzione di concludere la procedura per l'adozione del provvedimento.

Il **Ministro FERRERO** raccomanda di evitare che il tentativo di risolvere un problema nella maggioranza parlamentare e all'interno del Governo possa compromettere il buon esito finale di un provvedimento, che rappresenta la prima misura di intervento in materia di politiche abitative.

Confermando il personale impegno per ottenere le risorse previste dal decreto e ricordando che il dispositivo dovrà proceduralmente essere esaminato in Consiglio dei Ministri, essendo ancora in corso di discussione la legge finanziaria, ritiene opportuno evitare pregiudizievoli situazioni conflittuali.

Il **Ministro DI PIETRO** comunica l'intenzione di procedere all'emanazione del provvedimento con l'avviso favorevole espresso dalle Regioni e dalle Autonomie locali, previa acquisizione del chiarimento politico in ordine all'impegno sulla prosecuzione della programmazione delle politiche abitative, ovvero a modificare in caso contrario i criteri di ripartizione delle risorse disponibili.

Pertanto la **Conferenza Unificata**:

• **SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 21 della legge 29 novembre 2007, n.222 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture recante "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica: individuazione degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili e riparto della disponibilità finanziaria, con le seguenti modifiche":

Sostituire l'art.3 con il seguente:

"Art.3 (Modalità di erogazione)

1. L'effettiva erogazione dei finanziamenti attribuiti a ciascun comune o ex IACP comunque denominato ovvero tramite la Cassa depositi e prestiti, per l'attuazione degli interventi compresi nell'elenco "Allegato 2" al presente decreto, avviene con decreto del Ministero delle infrastrutture da emanarsi entro sei mesi dalla trasmissione della documentazione relativa ai singoli interventi, previa verifica tecnica da parte dell'Amministrazione in ordine



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

alla congruità degli interventi proposti con l'art. 21 del decreto legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2007, n. 222, secondo le seguenti modalità:

a) **Acquisto immobili:** erogazione del 50% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto impegno giuridico all'acquisto e del restante 50% alla data di stipula del rogito notarile;

b) **Interventi di recupero e di nuova costruzione:**

- 30% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'inizio dei lavori;

- 50% alla presentazione della documentazione attestante l'avanzamento dei lavori pari al 60% dei lavori;

- 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo e del rilascio del certificato di agibilità;

c) **Locazione alloggi:** in rate annuali anticipate pari all'importo del canone di locazione determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, previa presentazione e verifica del relativo contratto di locazione, fermo restando l'importo indicato nell'"Allegato 2", che costituisce limite massimo del contributo statale.

2. Qualora dalla verifica tecnica dovessero emergere interventi non congrui con le finalità dell'art. 21, il Ministro delle Infrastrutture, di concerto col Ministro della Solidarietà Sociale, provvede con apposito decreto, d'intesa con la Conferenza Unificata, previa intesa con le Regioni e le Province autonome interessate, alla riprogrammazione delle risorse per un importo pari a quello degli interventi ritenuti non congrui."

L'art.4 è sostituito dal seguente:

"Art.4 (Ulteriori disponibilità)

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili per utili di gestione o per interessi maturati sulle somme trasferite alla Cassa depositi e prestiti in attuazione della convenzione di cui allo schema "Allegato 3" al presente decreto, sottoscritta ai sensi del comma 3 dell'art.21 del decreto legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222, saranno ripartite, per le finalità di cui al presente decreto, tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con apposito decreto





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**del Ministero delle infrastrutture da emanare di concerto con il Ministro della solidarietà sociale con le modalità di cui al precedente articolo 3.
(ALL. 10)**

Il **Sottosegretario PAJNO** dichiara, infine, chiusa la seduta alle **ore 16.50**.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe BUSIA

IL PRESIDENTE
On.le Prof.ssa Linda LANZILLOTTA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA ALLEGATI:

Punto 1A bis)	All. 1	Rep. n. 125/CU del 6.12.2007
Punto 2A)	All. 2 All. 2A All. 2B All. 2C	Rep. n. 117/CU del 6.12.2007 Documento CINSEDO Documento REGIONE LOMBARDIA Documento REGIONE VENETO
Punto 3A)	All. 3 All. 3A All. 3B	Rep. n. 118/CU del 6.12.2007 Documento CINSEDO Documento UPI
Punto 2B)	All. 4	Rep. n. 119/CU del 6.12.2007
Punto 6B)	All. 6	Rep. n. 121/CU del 6.12.2007
Punto 7B)	All. 7 All. 7A	Rep. n. 122/CU del 6.12.2007 Documento CINSEDO
Punto 8B)	All. 8	Rep. n. 123/CU del 6.12.2007
Punto 9B)	All. 9	Rep. n. 124/CU del 6.12.2007
Punto 4A)	All. 10	Rep. n. 126/CU del 6.12.2007

